

Oggetto **Accordi di Programma per il TPL nel territorio delle Province di Biella e del Verbano Cusio Ossola - Liquidazione saldo risorse regionali anni 2017 e 2018 (U.I. € 138.318,13).**

Determinazione del Direttore di Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di liquidare, su fondi già impegnati², la somma complessiva di € 138.318,13 a favore degli Enti soggetti di delega del Bacino Nord-Est, con applicazione sul codice macroaggregato del Bilancio 2019-2020-2021 – annualità 2017 e 2018 - n.10.02.1.104.04.5 – Piano Fin. V U.1.04.01.02.002 – “*Trasferimenti correnti a Province*”, come segue:

- € 37.883,97 a favore della Provincia di Biella (C.F. 90027160028), mediante giroconto in Banca D'Italia sul conto n.0081000, a titolo di trasferimento per l'anno 2018 del saldo degli oneri di cui all'art.4 della Convenzione³ (impegno n.2018/545);
- € 100.434,16 a favore della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola (C.F. 93009110037), mediante giroconto in Banca D'Italia sul conto n.0080008, a titolo di trasferimento per gli anni 2017 e 2018 del saldo degli oneri di cui all'art.4 della Convenzione⁴ (impegni n.2017/991 e n.2018/547).

Motivazione

1. la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
2. con D.G.R. Piemonte n.17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n.4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;
3. in particolare, la D.G.R. Piemonte n.17-4134 ha individuato il bacino ottimale n.4 corrispondente alle Province di Biella, Novara, VCO e Vercelli, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;

4. con la L. 56/2014 il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta oltre che l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana a cui la L. 56/2014 attribuisce funzioni, tra l'altro, in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;
5. con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;
6. la ristrettezza delle risorse assegnate dal Programma Triennale Regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015 (approvato con DGR n.18-6536 del 22/10/2013) ha determinato, da parte di alcuni Enti soggetti di delega, aziende di trasporto e associazioni di categoria, procedimenti di impugnazione dinanzi al TAR Piemonte nonché di ricorso straordinario al Capo dello Stato. Nell'ambito di tali vertenze e' emersa, tra i rappresentanti della Regione e i rappresentanti degli soggetti ricorrenti, la disponibilità a pervenire ad una risoluzione transattiva delle controversie. A tal fine, con D.D. 29 dicembre 2014, n. 269, la Regione Piemonte ha reso disponibili, condizionatamente alla rinuncia da parte dei ricorrenti ai ricorsi dagli stessi proposti, risorse aggiuntive rispetto a quelle previste per l'anno 2014;
7. in attesa della definizione del PTS 2016-2018, la Regione Piemonte ha comunque fornito alcuni indirizzi in merito alle risorse disponibili per l'anno 2015 (D.G.R. 6 luglio 2015, n. 57-1706), ipotizzate pari a quelle rese disponibili a consuntivo nel 2014 al netto di una percentuale pari al 3%, nonché alcuni primi criteri generali per l'attribuzione delle risorse a partire dall'anno 2016 (D.G.R. 12 ottobre 2015, n.12-2217), suddivise per Bacino e ripartite tra gomma e ferro, demandando all'Assemblea dell'Agenzia l'approvazione dei Programmi di Esercizio e la ripartizione dei Servizi per tipologia in coerenza con gli indirizzi regionali, con il coinvolgimento delle Assemblee di Bacino di cui all'art.9 dello Statuto;
8. i medesimi indirizzi regionali prevedono la liquidazione a favore dell'Agenzia della quota di risorse destinate agli altri Enti soggetti di delega dal momento del trasferimento all'Agenzia medesima della titolarità dei relativi Contratti di Servizio e comunque a partire dall'ultimo trimestre 2015;
9. in attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, con la sottoscrizione di specifiche Convenzioni la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo agli Enti soggetti di delega afferenti al Bacino Nord-Est è stata progressivamente trasferita all'Agenzia;
10. l'Art.4 delle Convenzioni di cui al precedente punto 9 prevede che, per la gestione dei contratti e dei relativi servizi di competenza dell'Ente cedente, l'Agenzia si avvalga di personale dipendente dallo stesso coprendone i relativi costi, sino ad avvenuta sottoscrizione di una specifica convenzione, con parte delle risorse per servizi minimi trasferite dalla Regione Piemonte all'Agenzia, così come previsto dall'art. 26 comma 3 della L.R. 1/2000;
11. sono stati inoltre sottoscritti specifici Accordi di Programma tra l'Agenzia e alcuni Comuni/Unioni Montane afferenti al Bacino nord-est al fine di garantire ai medesimi i finanziamenti precedentemente erogati dalle Province di rispettiva competenza;
12. risulta pertanto possibile e necessario rendere disponibili le risorse regionali sopra richiamate agli Enti beneficiari dei trasferimenti, così come indicato in "Decisione".

Attenzione

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento⁵.

Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 24 aprile 2020

¹ Artt. 107, 179 e 183 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 14 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana – artt. 22 e 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005. Ai sensi della Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 01/08/2007 e in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo in qualità di vice direttore dell'Agenzia.

² Determinazioni n.681 del 29/12/2017 e n.423 del 7/08/2018.

³ Convenzione per il trasferimento dei Contratti di Servizio di Trasporto Pubblico Locale afferenti alla Provincia e al Comune di Biella sottoscritta tra la Provincia di Biella, il Comune di Biella e l'Agenzia l'01/04/2016.

⁴ Convenzione per il trasferimento dei Contratti di Servizio di Trasporto Pubblico Locale afferenti alla Provincia del Varbano Cusio Ossola sottoscritta tra la Provincia del VCO e l'Agenzia il 09/05/2016.

⁵ Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 – art. 36 del "Regolamento di contabilità".